

Patto educativo di corresponsabilità

I.C. DON GNOCCHI - SCUOLA PRIMARIA

Aggiornamento settembre 2022

Il ***“Patto educativo di corresponsabilità”*** tra scuola e famiglie segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni.

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, attraverso l'integrazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del condividere può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

I principi fondanti su cui si basa il progetto educativo della scuola, le finalità, gli obiettivi generali e specifici che ci si pone, le strategie adottate, le modalità di verifica e valutazione del processo di apprendimento, sono quelli indicati nel Piano dell'Offerta formativa (P.T.O.F.).

In particolare, con il ***“Patto educativo di corresponsabilità”***, Scuola e Famiglia si impegnano a:

SCUOLA	FAMIGLIA
Riconoscere i genitori come alleati nel perseguire la formazione dei bambini ed instaurare con essi un dialogo costruttivo, anche nel caso di punti di vista divergenti	Riconoscere il docente e tutta la comunità educante come alleati nel perseguire la formazione dei propri figli ed instaurare con essi un dialogo costruttivo, anche nel caso di punti di vista divergenti, evitando di esprimere opinioni negative sugli insegnanti, sul loro operato e sulle scelte educative in presenza dei bambini.
Perseguire le finalità enunciate nel P.T.O.F. ed esplicitare alle famiglie il percorso attraverso il quale vengono realizzate rispettando i tempi individuali di apprendimento di ciascun bambino. Favorire la piena inclusione dei bambini diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione dei bambini stranieri, tutelando la lingua e la cultura anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni.	Condividere con la scuola il progetto educativo, avviando i propri figli alla conoscenza delle regole della convivenza civile, insegnando il rispetto di sé, delle proprie cose, degli altri e delle cose altrui.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

SCUOLA	FAMIGLIA
Gli insegnanti, quando necessario, convocano le famiglie per colloqui individuali. Sono a disposizione delle famiglie per i colloqui bimestrali stabiliti dal calendario scolastico. Prendono in considerazione le eventuali richieste dei genitori.	Partecipa puntualmente ai colloqui con gli insegnanti rispettando gli orari stabiliti dal calendario scolastico. Partecipa alla vita della scuola attraverso i rappresentanti democraticamente eletti, i quali svolgono un ruolo attivo e fungono da punto di riferimento per le altre famiglie. Considera l'insegnante quale interlocutore prioritario per risolvere eventuali problemi e ne sostiene gli interventi educativi.
Valuta regolarmente, periodicamente e con criteri espliciti e condivisi tra docenti. Comunica periodicamente alla famiglia la situazione di ogni alunno in merito ai suoi apprendimenti e comportamenti. Tiene aggiornato il RE (registro elettronico) e la Classroom con compiti e comunicazioni utili.	Firma puntualmente le comunicazioni scuola famiglia e i giudizi relativi a verifiche scritte ed orali. Supporta e accetta anche eventuali insuccessi scolastici del figlio assumendo un atteggiamento collaborativo allo scopo di migliorare il rendimento. Consulta regolarmente il RE, la Classroom ed il sito della scuola.

RUOLI E COMPITI – SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO	INSEGNANTE	FAMIGLIA	IMPEGNO EDUCATIVO
Conosce e rispetta il Regolamento di Istituto.	Conosce, favorisce la conoscenza e rispetta il Regolamento di Istituto.	Conosce, favorisce la conoscenza e rispetta il Regolamento di Istituto.	La scuola applica il Regolamento di Istituto e interviene nei casi di inadempienza.
Arriva puntuale in classe.	Lo accoglie perché è già presente in aula.	Favorisce l'arrivo puntuale del figlio	I ritardi devono essere straordinari e comunque sempre giustificati perché disturbano il regolare svolgimento delle lezioni. La scuola, in caso di ritardi ripetuti, contatta la famiglia.

Frequenta con regolarità le lezioni.	Sollecita e controlla che la frequenza sia regolare.	Motiva il figlio a frequentare con interesse e regolarità perché è convinta dell'importanza che la scuola ha per la sua formazione.	Le assenze devono essere straordinarie e sempre giustificate. La scuola, in caso di assenze ripetute, contatta la famiglia.
Si impegna nel lavoro a scuola e a casa: presta attenzione durante la lezione e collabora attivamente con impegno e serietà allo svolgimento della stessa. Svolge costantemente il lavoro assegnato a casa tenendo conto delle indicazioni degli insegnanti.	Dosa i carichi di lavoro in modo che non risultino eccessivi, coordinando l'attività all'interno dell'Equipe pedagogica e tenendo conto delle esigenze degli alunni.	Sostiene il figlio nel mantenimento degli impegni scolastici (non si sostituisce a lui quando è in difficoltà). Controlla che il suo impegno sia continuativo e ne rafforza la motivazione.	La scuola, in caso di mancato impegno, contatta la famiglia.
Tiene in ordine, rispetta e usa correttamente il materiale, le attrezzature, gli arredi e tutti gli ambienti in cui lavora. Tiene in ordine il diario per i compiti e le comunicazioni scuola famiglia.	Sollecita e controlla che l'alunno tenga in ordine, rispetti ed usi correttamente il materiale, le attrezzature, gli arredi e tutti gli ambienti in cui lavora. La scuola assicura ambienti sani, puliti, sicuri e attrezzature efficienti.	Sollecita che il figlio tenga in ordine, rispetti ed usi correttamente il materiale, le attrezzature, gli arredi e tutti gli ambienti in cui lavora. Si impegna a rifondere eventuali danni arrecati dai propri figli alle strutture scolastiche ed ai materiali. Controlla sistematicamente il diario e tutto il materiale scolastico (astuccio, libri, quaderni...). Permette al figlio di portare a scuola solo il materiale non didattico concordato con gli insegnanti.	La scuola, in caso di mancato impegno, contatta la famiglia.

Mantiene un comportamento corretto relativamente ai seguenti aspetti: Linguaggio Abbigliamento Rapporti con gli altri Rispetto delle regole scolastiche	Con il suo comportamento è un esempio positivo per l'alunno. Sollecita e controlla un comportamento corretto da parte dell'alunno.	Sollecita il proprio figlio ad un comportamento corretto. Evita di giustificare comportamenti o atteggiamenti inappropriati del proprio figlio e collabora per assicurare il raggiungimento degli obiettivi comportamentali.	La scuola, in caso di mancato impegno, contatta la famiglia.
--	--	--	---